Anno 63 — Sabato 8 Dicembre 1928 - Anno VII — N. 292

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

I LAVORI DELLA CAMERA

L'approvazione della legge sulla Bonifica integrale

Interrogazioni
Per i volontari Alpini

ROMA, 7.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO.

GAZZERA (Sottosegretario di Stato per la Guerra) — Rispondo all'on. Manaresi che con D. L. 1° luglio 1925 furono riconosciuti vari reparti di volontari tra i quali quelli alpini « Feltre » e « Cadore ». Successivi decreti stabilirono che fossero conferiti agli ufficiali di tali reparti gradi assimilati a quelli dell'Esercito e che essi potessero liquidare pensioni privilegiate di guerra in base a tali gradi assimilati. Si tratta perciò di provvedimento eccezionale per il periodo della guerra che doveva necessariamente scadere col cessare di essa pur rimanendo i provvedimenti di pensione che costituivano giusto riconoscimento delle benemerenze acquistate in guerra. Non sarebbe quindi nè giustificato, nè opportuno, un provvedimento di eccezione inteso a far conservare agli ufficiali già appartenenti a tali reparti il grado di essi ricoperto in guerra tanto più che essi possono giovarsi di tutte quelle disposizioni legislative che consentono di acquistare, avendone i requisiti, il grado di ufficiale. Assicura in ogni caso che il Ministero non sarebbe alieno dall'esaminare la questione di prorogare i termini già scaduti per presentare le relative domande, essendo animato dallo spirito di favorire i benemeriti di cui l'on. interrogante ha assunto il patrocinio e tra i quali trovasi anche un decorato di medaglia d'oro.

MANARESI — Non è completamente soddisfatto. Fa presente la situazione particolare di questi volontari, del battaglione volontari alpini i quali, accorsi giovinetti sotto le armi, conquistarono posizioni importantissime quali la Tolana, prime, e la Cima del Forase, ebbero gravissime responsabilità di comando e conservarono intatta e purissima la loro fede di soldati. Il criterio adottato dal Ministero non risponde nè a logica nè ad equità perchè se il principio del merito è stato adottato per le promozioni, non si comprende perchè non debba valere per coloro che già si resero degni di portare il grado di ufficiale durante la guerra di fronte alla morte. Si tratta di otto ufficiali in tutto, di cui cinque decorati al valore, ed uno di medaglia d'oro, e quindi nemmeno risponde ad un criterio di giustizia e di umanità per questa eroica gente del Feltrino e del Cadorino che ha difeso con le unghie e coi denti i propri confini e le proprie montagne andando a morire per salvare gli estremi confini della Patria e continuando nei tempi l'eroismo di Pier Fortunato Calvi, negare a questi eroici volontari la modesta, umile ricompensa che non grava neppure sul bilancio dello Stato, di portare in pace il grado che già seppero tanto nobilmente portare in guerra consacrandolo col loro sangue. (Vivissime acclamazioni).

Per la Dalmazia redenta

Si passa alla discussione dei disegni di legge: « Conversione in legge del R. D. L. 31 agosto 1928 che dà esecuzione agli atti di Belgrado del luglio-agosto 1922 fra l'Italia e il Regno S.-H.-S. »; « Conversione in legge del R. D. L. 31 agosto 1928 che dà esecuzione agli atti di Nettuno del luglio 1925 tra l'Italia e il Regno dei S.-H.-S. ».

DUDAN — Pur riconoscendo le alte necessità di Stato che impongono ad ogni costo l'approvazione di questo disegno di legge, desidera tuttavia dichiarare, come italiano della Dalmazia irredenta, che voterà contro le Convenzioni di Nettuno, ciò perchè tali Convenzioni discendono come conseguenza naturale dei trattati conclusi dai precedenti Governi che hanno portato all'abbandono di territori italiani della Dalmazia, e inoltre perchè non rispondono alla realtà che queste convenzioni segnino un trionfo per i diritti italiani in Dalmazia. Infatti se esse costituiscono un notevole progresso su tutte le altre convenzioni precedenti del genere, tuttavia accordano ai jugoslavi vantaggi non insignificanti soprattutto per quanto riguarda la questione della reciprocità dei diritti dei jugoslavi a Fiume e degli italiani in Dalmazia. Tale reciprocità dovrebbe intendersi nel senso di conservazione dei diritti attuali ai jugoslavi a Fiume senza accordarne di nuovi. Raccomanda infine che nella Commissione centrale permanente per l'applicazione delle Convenzioni di Nettuno siano inclusi come consiglieri permanenti persone di fede fascista e di sicura esperienza appartenenti alle regioni maggiormente interessate. (Approvazioni).

Per reprimere le violazioni delle leggi finanziarie

Si approva il disegno di legge: « Norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie ».

MAZZINI (relatore) — All'ar. 62 propone che sia delegato al Presidente della Camera la nomina dei sette deputati che dovranno comporre insieme con sette senatori la Commissione parlamentare per la revisione delle leggi finanziarie.

MOSCONO (Ministro delle Finanze), consente.

Il disegno di legge è approvato.

Il PRESIDENTE mette a partito il seguente ordine del giorno, proposto dalla Commissione e accettato dal Governo:

« Considerato che le disposizioni del disegno di legge N. 2241 hanno carattere di norme generali circa la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie e, pertanto, in mancanza di abrogazione esplicita o implicita, sono da considerarsi in vigore le disposizioni delle singole leggi speciali, e, in armonia con la natura e il sistema dei singoli tributi disciplinano la procedura per l'accertamento dei tributi stessi e i rispettivi diritti ed obblighi della finanza e dei contribuenti, considerato che, in particolare, nulla è stato innovato circa l'ordinamento e l'amministrazione delle imposte dirette regolate per quanto attiene alla procedura amministrativa e contenziosa di accertamento delle leggi organiche rispettive e per quanto concerne sanzioni civili e penali dal disegno di legge N. 2240, già approvato dal Senato ed ora anche dalla Camera dei deputati; considerato che con recenti provvedimenti del Governo fascista sono stati disciplinati i poteri della polizia tributaria investigativa in relazione a quella spettante agli uffici finanziari, in specie nei riguardi degli accertamenti dei tributi diretti e delle violazioni delle relative leggi, provvedimenti ispirati ad una doverosa tutela dei supremi interessi della finanza, non disgiunta però da una illuminata considerazione delle esigenze imprescindibili della vita civile e segnatamente della vita industriale ed economica; fa voti che il Governo nazionale fascista, nella emanazione delle norme relative, voglia, in armonia con i suoi criteri che hanno informato la sua politica tributaria, mantenere integra le fisionomia dei singoli tributi e dei relativi accertamenti in specie e per quanto si attiene alla materia delle imposte dirette, o disciplinare i rispettivi poteri della politica tributaria investigativa e degli uffici della polizia finanziaria entro i confini già tracciati con saggia moderazione nei su ricordati provvedimenti ».

E' approvato.

La Bonifica integrale
Il discorso del Ministro Giuriati

Si riprende la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per la bonifica integrale ».

Dopo un notevole ed applaudito discorso dell'on. JUNG, tra i segni della più viva attenzione prende la parola il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. GIURIATI. Premette che non lui ma il Capo del Governo dovrebbe rispondere ai vari oratori. Bisogna infatti constatare come suo sia il controllo quotidiano delle condizioni demografiche del paese, sua la politica di immigrazione, suo il grido di ruralizzare l'Italia, sua l'iniziativa e il comando delle battaglie del grano, suo perciò il presupposto della legge. Se dunque una legge deve portare il nome di una persona, questa deve chiamarsi la legge Mussolini (vivi applausi). Ma poichè egli figura come proponente della legge, espone ampiamente i concetti che la ispira. Il problema della bonifica non oteva essere limitato alle zone pianeggianti perchè in molte zone si è soppressa la palude ma si è creato il deserto (approvazioni). Da questa esperienza è nato il concetto della bonifica integrale che si propone di ottenere il massimo rendimento della terra colla migliore sistemazione delle acque dal monte al piano.

Afferma che rinunziare all'iniziativa privata significherebbe portare il Fascismo ad un socialismo di Stato che non è nei suoi ideali (vivissimi applausi).

L'ordine del giorno presentato dalla Commissione invoca l'unità di comando. Solo Colui che tutto coordina, distribuisce le competenze, dirà se e in quale momento l'entità di comando sarà necessaria. In queste condizioni dichiarerà che accetta l'ordine del giorno a titolo d raccomandazione. Per questa legge si intraprende una grande opera che giustamente la Commissione ha chiamato storica. Fino ad oggi la bonifica si contava a migliaia di ettari, oggi lo spazio da redimere dovrà essere misurato a decine di migliaia di chilometri. Non sa fino a quando egli sarà lo esecutore della legge, questo dipende dal volere di Dio e del Duce impenetrabili entrambi. (vivi applausi). In questa legge Mussolini ed il Fascismo assumono l'impegno di dare alla Patria un migliore assetto economico e demografico. Mussolini e il Fascismo manterranno la promessa. (vivissimi prolungati e reiterati applausi).

S. E. il Capo del Governo, i ministri e moltissimi deputati si congratulano con l'on. Ministro.

DE STEFANI, relatore, converte in raccomandazione l'ordine del giorno della Commissione. Propone che l'art. 2 sia trasportato nell'art. 12 e che a tale articolo sia fatta la seguente aggiunta:

« Pagamenti per le annualità di contributo dello Stato per le opere previste dalla presente legge saranno disposti a decorrere dall'esercizio 1929-30 con ruoli di spese fisse. Con decreto del Ministro delle Finanze i fondi che eventualmente risultassero eccedenti al fabbisogno di ogni singola categoria di opere potranno essere trasportati in aumenti di stanziamenti relativi ad altri gruppi di opere anche se appartenenti ad amministrazioni diverse ».

MOSCONI Ministro delle Finanze e GIURIATI Ministro dei Lavori Pubblici, lo accettano.

Il disegno di legge è approvato con questo emendamento.

Il PRESIDENTE comunica che sono approvati anche a scrutinio segreto tutti i disegni di legge finora discussi.

La seduta termina alle 18.45. Domani ultima seduta della Camera con discussione dei disegni di legge sulla Carta del Lavoro e sulle attribuzioni del Gran Consiglio e col discorso del Duce per la chiusura della Legislatura.

La Federazione dell'Artigianato per il Presepio di Natale
L'azione dell'Arcivescovo di Udine e del Consiglio Provinciale dell'Economia

ROMA, 7.

La Federazione dell'Artigianato comunica:

La Federazione autonoma dell'Artigianato ha da qualche tempo svolta una sua particolare propaganda contro quel riprovevole spirito d'imitazione di tutto quanto sappia di esotico, al quale si deve se si è negletta la tradizione del Presepio per sostituirvi il così detto Albero di Natale. L'arte dei nostri artigiani fabbricanti di Presepi ebbe a soffrirne sino al punto di decadere, donde lo intervento della Federazione a tutela di una delle più originali e caratteristiche produzioni artistiche del nostro Paese intervento che mira nello stesso tempo al rifiorire della vecchia usanza del Presepio, per il suo intimo significato, come espressione dei più cari affetti della famiglia. Di questa sua propaganda, la Federazione già vede gli ottimi risultati. In sede di bilancio, il Consiglio dell'Economia della provincia di Udine ha soppresso il sussidio all'erigendo Albero di Natale per i poveri e la somma stanziata sarà erogata a beneficio diretto di essi, S. E. Mons. Nogara ha dato subito ordine ai Parroci del Friuli di far propaganda in favore dell'uso del Presepio, anzichè dell'Albero di Natale.

A Savona il segretario delle Comunità artigiane sta prestando una Mostra del Presepio, con il concorso di noti artisti, che sarà inaugurata la vigilia di Natale con una caratteristica festa musicale di cori pastorali. A questa cerimonia interverrà il Commissario governativo on. Buronzo.

La Segreteria provinciale di Reggio Calabria, allo scopo di richiamare alla mistica tradizione italianissima del Presepio ha pensato di risuscitare la festa dei padri artigiani intorno all'opera d'arte fatta di bellezza e di fede. Nella sede federale un grande Presepio è stato innalzato occupando quasi una intera parete nelle sale delle adunanze. Il Presepio degli artigiani calabresi è una vera opera d'arte, concepita ed eseguita dai migliori artigiani di quella regione.

L'inaugurazione del Presepio sarà fatta con l'intervento delle autorità locali e per l'occasione gli artigiani avranno libero ingresso nelle sale colle loro famiglie.

Tornare così alla tradizionale usanza italiana del Presepio di Natale significa sottrarre alla fredda celebrazione dell'albero di Natale, importata dall'estero, e giova anche alla difesa del nostro patrimonio forestale così gravemente danneggiato nella sua riserva di abeti e di pini per il commercio dei così detti alberi natalizi.

La nuova organizzazione sindacale dei lavoratori professionisti ed artisti

ROMA, 7.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

« Il Ministero delle Corporazioni, proseguendo con alacrità nelle attuazioni dei provvedimenti a riordinare l'organizzazione sindacale dei lavoratori, ha testè definito il nuovo assetto delle sei grandi associazioni dei lavoratori e dei professionisti ed artisti in conformità delle decisioni del Capo del Governo.

« Con Regi Decreti in data odierna, in corso di pubblicazione, emanati di concerto col Ministro dell'Interno, previo parere del Consiglio di Stato, si sono riconosciute le Confederazioni autonome dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'Industria, dell'Agricoltura, del Commercio, dei Trasporti terrestri e della Navigazione interna, dei Bancari, delle Professioni e delle Arti.

« Con gli stessi decreti sono stati anche approvati gli statuti delle sei Confederazioni i cui testi furono concordati nelle adunanze tenute nella scorsa settimana presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Bottai, coll'intervento dei Commissari straordinari delle Federazioni.

« I nuovi statuti, pur essendo modellati su quelli che già ressero la Federazioni, contengono notevoli varianti intese sopratutto a consentire una maggiore economia di funzioni ed un ritmo più accelerato di attività e sono stati integrati con opportune norme suggerite, oltrechè dalle necessità inerenti al nuovo ordinamento confederale, anche dall'esperienza del primo periodo di funzionamento delle associazioni sindacali.

« L'organizzazione sindacale dei lavoratori e degli esercenti professioni ed arti viene così ad adeguarsi completamente alla legge sindacale rendendo più agevole la penetrazione nelle masse dei principi del Sindacalismo fascista e preparando il terreno all'attuazione integrale dell'ordinamento corporativo.

« In piena conformità a quanto dispone l'articolo quarantuno del R. D. L. primo luglio millenovecentoventisei numero millecentotrenta, le massime organizzazioni sindacali divengono ora tredici: sei di datori di lavoro già da tempo costituite e riconosciute; sei di lavoratori, cinque delle quali riconosciute con gli odierni provvedimenti; la sesta della gente del mare e dell'aria, testè trasformata da Federazione autonoma in Confederazione. La tredicesima Confederazione raccoglie infine gli esercenti arti o professioni, la categoria cioè che non ha nè potrebbe avere una corrispondente organizzazione di datori di lavoro. Ad esclusione di questa, le Associazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori sono perfettamente parallele: i fattori della funzione datori di lavoro e lavoratori, hanno per ciascuna delle grandi branche di attività economica un inquadramento nazionale identico ed autonomo quale era appunto stabilito dalle lettere A) e B) del citato articolo quarantuno.

« Appena pubblicati i decreti di riconoscimento delle Confederazioni, il Ministero provvederà, a norma di quanto è previsto in via transitoria negli statuti, alla nomina dei Presidenti delle Confederazioni di nuova creazione, in modo che giusta le direttive impartite dal Capo del Governo, sia posto termine al più presto all'attuale amministrazione straordinaria.

« Intanto sono già avviati gli studi delle riforme da introdurre negli statuti delle associazioni di grado inferiore al fine di adeguarli agli statuti delle Confederazioni cui le associazioni stesse aderiscono ed anche questo compito, che deve concludere la prima fase di intensa attività perfezionatrice, sarà condotto a termine rapidamente ».

Per il Credito agrario

ROMA, 7.

Oggi, sotto la presidenza dell'on. Frignani, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento. Il Consiglio ha approvato il regolamento per il servizio della prima serie di obbligazioni ipotecarie triennali al 6 per cento la cui azione per lire 200 milioni risulta in gran parte già collocata. Ha inoltre esaminato nuove domande di mutuo per un importo complessivo di lire 140 milioni deliberandone l'accoglimento per lire 39.500.000. Il Consiglio ha poi provveduto alla nomina del Vicepresidente nella persona del consigliere gr. uff. Ignazio Mormino.

Collisione fra due velivoli
Gli aviatori incolumi

ROMA, 7.

Quest'oggi tra due velivoli nel cielo di Centocelle è avvenuta una collisione, ma l'intero equipaggio composto di un ufficiale per uno dei velivoli e di un sottufficiale ed un aviere per l'altro velivolo è disceso a terra incolume mediante il regolamentare paracadute.

L'emozionante cattura di un pericoloso bandito sardo

CAGLIARI, 7.

In territorio del Comune di San Gavino, l'Arma dei Carabinieri ha arrestato il bandito Raimondo Atzeni, noto col nomignolo di « Budella ». L'Atzeni, nativo del Comune di Arbus, si dette alla campagna allo scopo di compiere vendetta contro i suoi nemici personali. Durante la latitanza ha compiuto tre omicidi, riuscendo sempre ad eludere la vigilanza dei carabinieri, aggirandosi nell'aspra zona montuosa di Iglesias e di Sulcis. All'intento di troncare definitivamente quest'ultima tardiva manifestazione del banditismo, ormai distrutto in questa provincia, il Prefetto D'Arienzo, coadiuvato dalla Questura e dall'Arma, mentre disponeva per l'invio al confino della famiglia Atzeni, ordinava una vigile sorveglianza in tutta la zona battuta dal bandito.

All'alba di ieri, i Carabinieri, conosciuto il rifugio del bandito, circondarono la località. Avvenne uno scontro coi carabinieri che ferirono l'Atzeni il quale riuscì a scappare, protetto dalla asperità del terreno.

Nel pomeriggio, i carabinieri della stazione di San Gavino, informati della presenza del bandito, disposero un appostamento che riuscì brillantemente. Infatti, alle ore 18, i carabinieri avvistandolo in aperta campagna, gli intimarono il fermo. Il bandito tentò di difendersi colla rivoltella, ma i carabinieri riuscirono a catturarlo.

L'Atzeni cercò di nascondere le sue generalità, ma finì per confessare.

Il saluto del "Popolo d'Italia" al Re d'Albania

TIRANA, 7.

Stamane S. M. il Re Zogu ha ricevuto in udienza il comm. Sandro Giuliani, redattore capo del « Popolo d'Italia », il quale ha recato al Sovrano il saluto del primo giornale fascista e del suo direttore gr. uff. Arnaldo Mussolini.

MINIERA INVASA DA UN LAGO
Sessanta vittime

LIMA (Perù), 7.

Si è verificata una innondazione in una miniera di rame a Morococha.

Vi sono ventisette morti accertati, ma si teme che il numero delle vittime sia maggiore.

Altri particolari

Si teme che circa sessanta minatori siano annegati in seguito all'inondazione di quattro pozzi minerari nei dintorni di Morococha. Il disastro è avvenuto causa lo straripamento delle acque di un piccolo lago nelle vicinanze di quel campo minerario. Sono state inviate sul posto squadre di salvataggio, ma si teme che purtroppo la loro opera sia inutile.

Come avvenne l'inondazione

L'inondazione verificatasi stamane nella miniera di rame presso Morococha è stata provocata da un guasto nel serbatoio dell'acqua situata presso la miniera. Questa è rimasta subito allagata. Si è iniziata immediatamente l'opera di soccorso che però è stata ostacolata dalla grande quantità di acqua.

Secondo una informazione del Ministero dei lavori pubblici le vittime del degraziato accidente sarebbero 27, secondo altre informazioni ascenderebbero a n. 64.

Le condizioni di Re Giorgio
Il bollettino del mattino

LONDRA, 7.

Il bollettino medico di stamane sulla salute del Re dice che il Sovrano ha dormito un poco e che le energie generali resistono. Un nuovo esame della parte destra del petto sarà effettuato in giornata.

Gli scioperanti della Columbia
Incendiano le stazioni ferroviarie

BOGOTA, 7.

Un comunicato ufficiale informa che, in seguito ai conflitti avvenuti nella regione di Santa Maria tra gli scioperanti e le truppe, vi sono otto morti e venti feriti. Il ministro della Guerra ha dichiarato che dalle osservazioni aeree compiute sulla regione dello sciopero risulta che incendi divampano in due paesi: presumibilmente si tratta di stazioni ferroviarie incendiate dagli scioperanti per impedire il trasporto di lavoratori volontari.

Vapore affondato

IQUIQUE (Cile), 7.

Il vapore « Quintero » è affondato al lago di Punta Patache, in seguito a collisione col vapore « America » Vi sono, secondo gli ultimi accertamenti, non meno di 17 annegati.

Lo scandalo della "Gazette du franc,,
Le dichiarazioni di Poincarè

PARIGI, 7.

Il Presidente del Consiglio Poincarè rispondendo alla lettera del deputato socialista Chastenet rileva che Chastenet ha spostato la questione poichè nessun parlamentare è implicato nell'affare della « Gazzetta du Franc ».

Il Governo deve perciò lasciare agire la giustizia. Nessun colpevole sarà risparmiato.

A proposito poi delle incompatibilità parlamentari il Presidente del Consiglio dice che data la complessità del problema, spetta all'iniziativa parlamentare proporre un'equa legge che proibisca il cumulo delle funzioni.

L'arresto di Paul Hersen

PARIGI, 7.

E' stato arrestato stamane l'avv. Paul Hersen consulente della « Gazette du Franc ».

L'amnistia in Belgio

BRUXELLES, 7.

Il progetto di amnistia emendato da parte del Governo è stato approvato dalla Camera con 93 voti contro 3. I socialisti si sono astenuti dalla votazione.

Il raid automobilistico Milano-Oslo

MILANO, 7.

A mezzogiorno si è iniziato il « raid » automobilistico Milano-Oslo, che reca l'adesione degli sportivi italiani alle manifestazioni tributate nella capitale norvegese alla memoria del Grande Esploratore Roald Amundsen. La partenza della prima colonna è avvenuta dalla sede dell'Automobil Club di Milano dove era convenuta una folla di personalità sportive e di amici dei partenti tra cui erano anche il Console di Svezia e quello di Norvegia.

Sono partite sette macchine a bordo delle quali sono anche due signore.

Al gr. uff. Mercanti, che dirige il primo scaglione, l'Associazione volontari di guerra ha affidato un messaggio per la Nazione amica.

E' MORTO a Catania il Cardinale Arcivescovo di quella Arcidiocesi S. E. Giuseppe Francicanava.

FU ARRESTATA a Scrigno (Trentino) tale Lina Rinaldi, di anni 30, perchè responsabile di essersi procurato l'aborto con la complicità del suo amante, certo Giuseppe Andreatta, che fu pure arrestato.

DUE OPERAI ITALIANI, certi Bellini e Innocentini, che nella notte dell'11 febbraio scorso avevano tentato di scassinare la cassaforte di una società mineraria di Algrange, in Francia, ove ritenevano di trovare 400.000 franchi e, disturbati nella loro operazioni, avevano scaricato le loro rivoltelle contro gli inseguitori, sono stati condannati dalla Corte d'Assise di Metz rispettivamente a 6 e a 5 anni di lavori forzati, oltre a 10 anni d'interdizione di soggiorno.

Cronaca Provinciale

La bachicoltura in Friuli

Un primato da riconquistare

Le ragioni per cui il primato sarà riconquistato

IV.

Per ingaggiare una battaglia simile a quella che dovrà riassicurare al Friuli il primato nel campo della produzione del bozzolo, dopo aver constatato, come facemmo in precedenza, la bontà del terreno e degli apprestamenti materiali, occorrerà assicurarci della bontà e della efficenza dell'esercito dal quale la battaglia sarà combattuta.

Dicendo di un esercito, intendiamo naturalmente parlare sia della grande massa dei soldati, sia dei condottieri che quella massa dovranno guidare alla vittoria.

La conoscenza di un lungo passato, la recente esperienza di numerose battaglie combattute e vinte in condizioni di difficoltà eccezionalissime, ci confortano nella certezza che anche stavolta il successo sarebbe assicurato.

Gli elementi che doverbbero comporre lo « Stato Maggiore », dai Capi delle organizzazioni fasciste dell'agricoltura ai Dirigenti della Cattedra ambulante, dai Preposti agli organismi economici agrari ai Tecnici agricoli ed agli Amministratori di aziende, sono tali da affidarci che se una parola di comando sarà pronunciata come sa pronunciarla il Fascismo, nulla si trascurerà, nulla si ommetterà, nulla si lascerà di intentato perchè quel comando sia tradotto al più presto in una luminosa realtà.

Se tali sono i capi, la grande massa non è certo dammeno.

Sono quei mille e mille agricoltori che in passato hanno assicurato al Friuli la fama di paese assai progredito in tanti rami dell'agricoltura e specie della cooperazione agraria. Sono quelli che nel 1919, a pochissimi mesi dalla liberazione, con le stalle quasi deserte per le spogliazioni dell'invasore, sono riusciti a lavorare ed a seminare le loro terre assicurando il prodotto. Sono quelli ancora che con slancio e tenacia magnifici in brevissimo volgere di tempo riuscirono a ricostituire integra e perfetta la nostra bella razza bovina che per nove decimi era andata distrutta.

Con tali soldati tutto si può tentare con la certezza della vittoria.

Se coi fatti essi hanno ripetutamente dimostrato di aver l'animo aperto ad ogni idea di progresso e pronto ad accogliere ogni utile insegnamento e ad applicare ogni vantaggiosa innovazione, pure in nessun altro campo come in questo dell'allevamento del filugello essi appalesarono maggior volonterosa attitudine, sì da poterla identificare come « vera e propria passione ».

Mentre, nel tempo dell'allevamento, il forte lavoratore non viene che per poco distratto dai più grevi lavori dei campi, sono le donne, sono i ragazzi, sono i vecchi che si prodigano senza limiti nelle febbrili cure richieste dal delicato animaluccio. Ed è la gioventù, e sono i ragazzetti che con maggior zelo si dedicano a farlo crescere e prosperare, attratti forse inconsciamente dalla bellezza di questo strano e meraviglioso fenomeno della trasformazione di una larva, dono meraviglioso fra tanti che il Creatore ha largito all'umanità per rendere ad essa meno duro il soggiorno su questo pianeta.

Chi ha avuto modo, anche una sola volta, di assistere nelle nostre campagne all'edificante spettacolo fornito da un allevamento, può essere testimone e mallevadore che in Friuli esistono « largamente » le condizioni psicologiche e morali necessarie per assicurare l'auspicata vittoria.

Da MANIAGO
Le proposte dei liquidatori della Banca respinte dai depositanti

Ci viene comunicato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio generale dei depositanti della Banca di Maniago in liquidazione, riunitosi il giorno 3 corrente nella sala del Consiglio Comunale di Maniago, allo scopo di esaminare le proposte definitive recentemente presentate al R. Tribunale di Udine, dai liquidatori di detta Banca, dopo un profondo esame della situazione, all'unanimità delibera di respingere sdegnosamente dette proposte e confida che la Delegazione dei creditori nominata dal R. Tribunale, si renderà loro interprete ed esprimerà tale voto al Tribunale Illustrissimo.

« Confida inoltre che detta Delegazione denunzierà alle competenti Autorità ogni figura di reato in cui sono incorsi gli Amministratori e Soci responsabili del gravissimo dissesto della Banca di Maniago che ha così puramente colpito la nostra zona al punto di compromettere le sue sorti tanto sotto il riflesso economico quanto sotto quello politico e morale.

« Il Comitato generale inoltre all'unanimità delibera di dare facoltà ai propri legali di intentare subito la lite contro i soci accomandanti della Banca dissestata per stabilire la responsabilità in cui essi sono incorsi ».

Da TARCENTO
Ricostituzione della Sezione Combattenti e inaugurazione del monumento a Sedilis

(7) — Per le cerimonie che si svolgeranno domenica a Tarcento e a Sedilis il Segretario politico ha fatto affiggere il sebuente manifesto:

« Domenica si ricostituirà la Sezione Combattenti di Tarcento. I Fascisti salutano nella Sezione ricostituita l'eroismo dei reduci dalle Armate dell'Esercito Vittorioso. Alle ore 10 ant. precise, nel Teatro Comunale avrà luogo la cerimonia di ricostituzione. Tutti i Fascisti che hanno sottoscritto la domanda di socio della Sezione si ritengano impegnati ad intervenire alla cerimonia indossando la Camicia Nera, così pure i fascisti che interverranno in rappresentanza del Fascio o di altre Istituzioni e quelli che, nella loro qualità di autorità politiche o amministrative verranno invitati dai Commissari della Combattenti. Alle ore 11, nella frazione di Sedilis verrà inaugurato il Monumento ai Caduti. Successivamente si inaugurerà nella stessa frazione l'impianto d'illuminazione elettrica. Dopo la cerimonia di ricostituzione della Sezione Combattenti di Tarcento, le autorità, istituzioni e rappresentanze, che saranno invitati si recheranno a Sedilis a rendere omaggio alla memoria dei Caduti della Frazione ».

Da SEDILIS
Inaugurazione dell'impianto elettrico

(7) — Domenica questa popolazione, specialmente quelli che vi hanno posto interessamento e contributo personale, inaugureranno con gioia e solennità lo impianto della energia elettrica.

Essere vicino ad una cittadina, in cui pulsa tanta vita e palpita tanta speranza di grande avvenire, e non possedere questo mezzo ormai di necessario alla economia della famiglia, come a quella pubblica, pareva strano e preoccupava i benpensanti. Ma ora il sogno è realtà nonostante la ostilità sconsiderata di alcuni.

E non solo la illuminazione, ma quante altre iniziative private o pubbliche hanno assicurato il fulcro!

Questa opera segna una meta notevole nello sviluppo economico e morale del paese.

Da PINZANO AL TAGLIAMENTO
Echi della partenza del medico

(7). — Il prof. Giorgio Petronio (senior) padre del dott. Giorgio Petronio, già medico di questo Comune ed ora trasferitosi a Martignacco ha diretto al cav. Cordopatri, Podestà di Pinzano la seguente lettera:

« Sento imperioso il dovere di ringraziare la S. V. per il cordiale saluto di commiato a mio figlio nell'atto di consegnargli il prezioso dono ricordo dei Pinzanesi saluto suggellato dal bacio e dall'abbraccio al patente a nome di tutta la popolazione.

In generale non si lodano giovani troppo attaccati al loro campanile, ma quando all'ombra di questo vive una famiglia adorata, si benedice e si ammira il cuore che batte sentimenti così nobili e gentili.

E per questo soltanto il nostro figliolo ha lasciato Pinzano per altra sede: ma egli conserverà sempre gratitudine ed affetto per i Pinzanesi che tanto l'amavano.

Signor Podestà, la sua parola sincera accolta dall'unanime applauso del pubblico commosso e dolente convenuto nella sala Municipale per assistere alla solenne austera cerimonia del distacco resterà sempre impressa nell'animo nostro ».

Da RIVOLTO
INAUGURAZIONE DELLA LAPIDE AI CADUTI

(7). — Domani sabato 8 corr. coincidendo l'annuale Sagra della Madonna sarà inaugurata una artistica lapide a ricordo dei Caduti in guerra appartenenti all'ex Comune di Rivolto. Tale lapide è murata sulla facciata del fabbricato già sede Municipale, ora adibito ad uso scolastico.

Alla patriottica cerimonia, che avrà inizio alle ore 14, interverranno le Autorità Comunali e le rappresentanze delle Sezioni Combattenti e Fasciste dei Comuni limitrofi.

Un delegato della Federazione Combattenti di Udine terrà il discorso ufficiale.

Per l'occasione presterà servizio la brava banda di Codroipo.

Da TRIVIGNANO
L'arrivo a Clauiano della salma del co. Orazio Manin

(7) — E' giunta da Faenza la salma del compianto conte Orazio Manin, deceduto dieci anni or sono a Faenza, ove era profugo. Gentiluomo nel più alto senso della parola, patriota ardente, non potè resistere allo strazione del Friuli invaso e colto da avvilimento dovette soccombere nel rigoglio della vita operosa ed attiva.

A ricevere la Salma, giunta con autovettura, in Clauiano, si trovavano il Podestà co. Giulio Strassoldo con tutte le principali autorità del Comune, le scolaresche, i Balilla, gli Avanguardisti, il Fascio, i Combattenti e tutti i congiunti tra cui notiamo le sorelle co. Teresita col consorte signor Vittorio Turchetti e Anita vedova Del Fiorentino e numerosi altri congiunti.

La Salma era scortata dal figlio conte Alessandro, ardente squadrista della « Disperata », che aveva assistito all'esumazione in Faenza assieme al ragioniere cav. Ugo de Checo.

Le pratiche relative furono svolte con cura affettuosa dal prof. Montanari di Faenza.

All'ingresso del paese si formò un imponente corteo cui si unì con intensa commozione tutta la popolazione accorsa spontaneamente benchè per espressa volontà del Defunto non fosse stata diramata alcuna partecipazione.

Sul feretro posava una grande corona inviata dal Comune di Trivignano.

Al cimitero porsero l'estremo e commosso saluto alla Salma, il Podestà co. Giulio Strassoldo, il rag. Enrico de Checo e la signorina Bruseschi.

La Salma lacrimata, che aveva riposato per dieci anni in Faenza, fu accolta nella tomba della Famiglia Macolidi di Firenze.

Per la luttuosa circostanza erano stati affissi commoventi manifesti ricordanti le benemerenze dell'Estinto.

Al figlio, camerata e fedele squadrista del Fascismo co. Alessandro, alle sorelle co. Teresita e co. Anita, al cognato signor Vittorio Turchetti e agli altri congiunti esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

Da GEMONA
L'assestamento della città

(7). — Si sono iniziati giorni fa e stanno per essere ultimati vari lavori

La strada denominata via Cappuccini che si biforca in altre due che portano a Stalis è ora in pieno riatto; lavoro più che necessario ed urgente perchè in tempo di pioggia si trasformava, per la sua forte pendenza e per le erosioni profonde che subiva, in un piccolo torrente.

La correzione della curva stradale di Ospedaletto era pure necessaria, dato il grande traffico di autoveicoli. Indovinatissima la costruzione del recesso arboreo nel triangolo di terreno rimasto in mezzo alle due strade ivi convergenti.

La costruzione dei cessi pubblici, chiusi era pure una cosa indispensabile per la città. Il vespasiano fra alcuni giorni sarà finito.

L'assestamento della città, per opera e per il grande interesse del Podestà signor Giuseppe Stroili è bene avviato; e con la pittoresca strada nuova, oltre a tutti gli altri lavori dianzi accennati Gemona si metterà in primo piano.

Ai lavori anzidetti attende con intensa fattività l'ing. cav. Renato Raffaelli.

LA FIERA

Oggi primo venerdì del mese ha avuto luogo la fiera che è stata molto animata. Gli affari conclusi sono stati numerosi

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

E' indetta dal Dopolavoro locale Sezione sportiva l'eliminatoria sezionale di Cross. Il percorso sarà di 5 chilometri. Vi sono in palio sei premi.

Le iscrizioni sono aperte e i concorrenti dovranno rivolgersi al signor Tuti Valentino segretario. La gara avrà luogo domenica.

CINEMATOGRAFO

(7). — Domani al Cinema sarà proiettato il film: « Il violinista fiorentino » e domenica 9 corrente il grande film « Ferro e fuoco ». Suonerà in tutte e due le sere l'orchestrina.

VEGLIA DI BENFICENZA

La Sala Sociale è riccamente addobbata per la veglia di domani che gli ex combattenti danno a beneficio della « Befana fascista ». Le danze avranno inizio alle ore 17. Orchestra sceltissima con jazz-band.

Da OSOPPO
La 1ª mostra nazionale della cooperazione
assegna lusinghiero premio
alla Cooperativa di Lavoro Osoppana

(7). — Con vivo compiacimento abbiamo appreso che alla Cooperativa di Lavoro Osoppana dalla Giuria della prima Mostra Nazionale della Cooperazione fu assegnata la medaglia di bronzo. E' la sola, ci pare, Cooperativa di lavoro edile premiata nella Provincia di Udine. Chi conosce le origini e la vita della Cooperativa Osoppana non fa meraviglie che i meriti della Cooperativa Osoppana siano finalmente riconosciuti dall'alto e in così lusinghiero modo.

I dirigenti e i fondatori della Cooperativa Osoppana hanno sempre perseguito il vero ideale della Cooperazione, non disgiunto da una linea di rettitudine sociale e individuale, che tutti dovrebbero intendere e praticare. Se invece di due Cooperative fosse rimasta sempre una sola, in paese, l'unione e la forza nella Cooperazione avrebbero dato maggiori frutti. La Cooperativa di Lavoro Osoppana dopo aver superato enormi difficoltà di varia indole, ha oggi la grande soddisfazione di vedersi premiata assieme a poche altre Cooperative del Friuli e della Venezia Giulia.

Certamente, se la Cooperativa Osoppana avesso inviato anche un suo memoriale esponendo l'elenco e i collaudi di tutte le opere compiute, nonchè l'ammirevole funzionamento del sodalizio, avrebbe ottenuto un premio superiore. Tuttavia il riconoscimento c'è stato, e importante; e perciò ci congratuliamo con i dirigenti e i soci della Cooperativa Osoppana di Lavoro, augurando alla stessa vita lunga e prospera.

Da CIVIDALE
Socio perpetuo della "Dante Alighieri"

(7). — Per iniziativa di un gruppo di amici, è stata aperta una sottoscrizione alla quale hanno aderito parecchie distinte persone, allo scopo di tributare ancora una prova d'affetto alla memoria del primo Podestà di Cividale, avv. commendatore Pollis, inscrivendone il nome tra i Soci perpetui della « Dante ».

Ecco il nome degli aderenti:

S. E. l'on. Leicht, gr. uff. dott. L. Suttina, cav. A. Rieppi, F. Strazzolini (formanti il Consiglio del Comitato locale della « Dante ») e poi i seguenti: dott. Giuseppe Mulloni Podestà di Cividale — dott. G. Sandrini — dott. cav Antonio Sartogo — dott. Plinio Fontana — Rosso Romeo — cav. uff. Moro — Cossio Giovanni — Treleani Pio — cav. Visentini — cav. uff. Morgante — rag. Antonio Persoglia — Famiglia del conte di Trento.

Le adesioni si ricevono presso il Segretario del Comitato e presso il negozio del signor R Rosso, Corso V. E.

INFORTUNIO SUL LAVORO

La villica Vellusesch Vittoria di Antonio d'anni 18 da Baiti (Collio) mentre su di una slitta trasportava delle castagne, questa si rovesciava facendo cadere la Vellusesch sul greto di un torrente.

Raccolta dai passanti, veniva trasportata al nostro Ospedale dove le venne constatata la lussazione carpica sinistra e contusioni multiple alla fronte al naso ed alle labbra.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del comm. Pollis, hanno versato alla Casa di Ricovero: L. 20 il dott. cav. dott. Geminiano Cucovaz — Vollerig Giustina di Milano L. 25 per onorare la memoria di Bernardis Antonia ved. Ferazzi — L. 50 il Podestà di Cividale dott. Giuseppe Mulloni

Agli Orfani di guerra del Comune per la stagione invernale: signor G. Batta Micoli: golf di lana e due paia calze — Romeo Rosso: una maglia e due maglioni di lana — Tullio Cargnelli: due tagli stoffa — Federico Battaglia: tre magliette

Floreancig Carlo in memoria del padre offre L. 10 alla locale Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria della signora Costantini Luigia ved. Cirant, il comm. Francesco Accordini offre L. 10 al Patronato Scolastico.

All'Asilo Infantile: L. 10 i signori Antonio e Teresita Zuliani per lo stesso scopo.

Alla Casa di Ricovero in morte di Braido Palamede L. 10 la famiglia del cav. Felice Moro

Da ARTEGNA
Seduta del Comitato pro Balilla

(7). — Si è svolta oggi in Municipio una seduta straordinaria del Comitato comunale dell'O. N. Balilla presieduta dal comandante della 16.a Coorte signor Adriano Morgante. Erano presenti il Podestà signor Leonardo Comini, il Segretario politico signor Ede Perini, l'ingegnere Pietro Comini presidente della O. N. B., il signor Mariano Musumeci comandante della Centuria, l'industriale signor Onorio Vidoni, il dott. Girolamo Copetti, e il segretario comunale signor Mattiussi.

Il Podestà dà il saluto agli intervenuti auspicando un fattivo incremento dell'O. N. B. che inquadra i futuri militi dell'Italia fascista e presenta il Comandante della Coorte signor Morgante venuto a constatare la situazione della Organizzazione giovanile locale e a dare le direttive necessarie, per mettere la Centuria locale alla stregua delle altre della 16.a Coorte.

Il Comandante della Coorte ringrazia i presenti del loro premuroso intervento, espone l'importanza della Istituzione Balilla, le mete da raggiungersi e l'opera da svolgersi per dare maggiore incremento all'organizzazione giovanile fascista.

Interloquiscono tutti i membri del Comitato e vien deliberato di istituire entro brevissimo tempo il Doposcuola che dovrà curare l'assistenza del Balilla in ogni attività: ginnica, ricreativa, istruttiva, per una completa preparazione alla vita sociale fascista.

Sono stati studiati i mezzi con cui si potrà far fronte alle relative spese: accrescendo il numero dei soci all'O. O. N. Balilla, e raccogliendo tutti i proventi di spettacoli o serate, a beneficio della Istituzione.

Il Comune contribuirà con un congruo importo annuale al sostenimento della Opera Balilla e provvederà a fornire la centuria dei principali attrezzi ginnastici per la relativa educazione fisica.

L'importante seduta si è chiusa tra i migliori auguri per una intensa ripresa dell'attività nelle organizzazioni giovanili.

Da SACILE
Serata patriottica friulana

(7). — In occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti in guerra, e del Parco della Rimembranza, di Sacile, domenica 9 corrente avremo al Teatro « Zancanaro » lo spettacolo folcloristico friulano: « La Sentinella della Patria » film in quattro parti edito dal l'Istituto Nazionale L.U.C.E. Arte, Gloria, Italianità, Costumi della forte regione del Friuli.

Nella seconda parte del film saranno in visione alcune vedute di Sacile.

Negli intermezzi la brava Compagnia folcloristica friulana, a suon di armonica e contrabbasso ci farà gustare le tanto belle ed applaudite danze friulane: la « Torototela », la « Furlana », la « Stajare » e la « Quadriglie ».

Il film pure sarà accompagnato da commenti musicali friulani.

Esecutori saranno i signori Luigi Cosami Otello Gastaldo, Arturo Muroro, Vincenzo Tambornino e le gentili signorine Assunta Gastaldo, Giulietta Pilotti. Questo spettacolo di propaganda nazionale ebbe in ogni teatro il massimo successo, e siamo sicuri che non meno sarà anche per il pubblico di Sacile, il quale vorrà accorrere numeroso alla bella serata friulana.

Da RIVIGNANO
IN TEATRO

(7). — Dopo il successo ottenuto domenica scorsa a S. Caterina con « Omertà » dramma in tre atti di N. Ricci la brava Compagnia Filodrammatica « Teobaldo Ciconi » del Dopolavoro di Udine, darà domani sabato alle ore 20 al Teatro Moderno, una straordinaria rappresentazione con « Cinghialetto » capolavoro drammatico in tre atti di N. Spano.

Per la prima volta ci è dato vedere alla nostra ribalta questa Compagnia che conta molti anni di vita e di successi mai smentiti, attraverso una grande attività.

Il lavoro che verrà rappresentato è nuovissimo per Rivignano dove poche volte l'unica sala apre i suoi battenti per spettacoli del genere.

Questa è dunque l'occasione per il nostro pubblico di partecipare numeroso allo spettacolo incoraggiando così l'istituzione importante.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
IN MORTE DI MARIO FANCELLO

(7). — Al Comitato comunale Balilla, in morte del figlio del cav. Fancello, la famiglia Perich-Cantoni di Udine ha inviato L. 25.

Il Comitato stesso ringrazia sentitamente.

MERCATO DEL BUE GRASSO

L'annata in corso, malgrado sia stata poco favorevole per l'allevamento del bestiame bovino — e ciò in considerazione della siccità e l'alleggerimento già avvenuto delle stalle — grazie all'interessamento del Comitato promotore che nulla trascura, ci permette di affermare che vi sarà largo intervento di agricoltori con scelti capi di bestiame venerdì 14 corrente, giorno fissato per questo tradizionale grande mercato

Siamo certi che si faranno ottimi affari, perchè consta di forte richiesta di carni da macello in occasione delle prossime feste.

RISULTATO DELLA LEVA 1909

Pubblichiamo il risultato delle visite fatte agli iscritti della leva per la classe 1909, appartenenti a tutto il mandamento di S. Vito.

Iscritti n. 891 — Visitati n. 651 — Abili n. 384 — Rividibili n. 189 — Riformati n. 39 — Inviati in osservazione numero 39.

Da S. QUIRINO
ASSEMBLEA FASCISTA

(7). — Convocata dal Segretario politico si riunì domenica nel pomeriggio la locale sezione fascista. Il signor Cigolotti Giacomo stigmatizzò il verdetto di Parigi, conseguenza di tutta una campagna di livoro antitaliano. Illustrò poi la politica del Governo fascista nei riguardi delle campagne, e la lotta che è necessario svolgere contro il fenomeno dell'urbanesimo. Dopo un cordiale scambio di idee fra i presenti la riunione ebbe termine.

Dopo l'assemblea venne tenuta una seduta di direttorio per trattare alcuni argomenti.

PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Pure domenica si riunì il Comitato pro Parco della Rimembranza nelle persone dei signori Cigolotti Giacomo presidente; Pujatti Antonio cassiere; De Pellegrin Pietro, Toffoli Gaspare, membri.

Il presidente lesse la relazione morale ed il cassiere quella finanziaria che furono approvate. Detratte le spese sostenute per la realizzazione e l'inaugurazione del Parco rimangono L. 57.50 che verranno versate alla locale Congregazione di Carità

Da PORDENONE
PRO « BEFANA FASCISTA »

Ieri è incominciata la raccolta delle offerte « pro Befana fascista » e la cittadinanza ha già cominciato a dare con entusiasmo il suo contributo affinchè ogni casa ed ogni povera mensa sia nelle prossime feste rallegrata dal sorriso dei bimbi felici riparati dalle intemperie della inclemente stagione che si avanza inesorabile. Facciamo in modo che il nostro vigile affetto riscaldi chi ha freddo, e dia un sorriso alle piccole labbra che non lo conoscono

Ogni pordenonese che nutre un cuore di padre darà certamente con slancio e generosamente il suo obolo.

Un sacilese gravemente ferito agli occhi

Nella galleria della costruenda centrale elettrica di Cogolo in Val di Pelo (Trento), una mina rimasta inesplosa è scoppiata improvvisamente ferendo tre operai che si trovavano nella vicinanze. Uno di essi, certo Annibale Zanetti, di anni 30, da Sacile, riportava gravissime lesioni agli occhi, per cui i medici dell'Ospedale di Cles si sono riservata la propognosi.

Lo stao degli altri due feriti, certi Sigfrido Longhi da Primiero e Giuseppe Cavalli da Bassano, non è preoccupante.

Da GORIZIA
Scambio di telegrammi

(7) — In occasione della nomina del generale Graziani a comandante della VI zona della Milizia Volontaria, il comandante la Legione « Isonzo », seniore Giorgio, ha inviato il seguente telegramma:

« Nell'atto in cui V. S. assume il comando della VI zona, ufficiali e camicie nere della Legione « Isonzo », porgono saluto augurale, rinnovando promessa disciplina assoluta, dedizione completa causa fascista — F.to Senior GIORGIO ».

Il generale Graziani così ha risposto: « Comando Legione Milizia, Gorizia. — Cordialmente ricambio ufficiali e camicie nere saluti fascisti in nome disciplina devozione che tutti ci unisce attorno al Duce per la fortuna della Patria. — F.to generale GRAZIANI ».

Le case del Balilla

Continuano settimanalmente le inaugurazioni delle Case del Balilla che si vanno realizzando in provincia.

Sabato 8 dicembre alle ore 11.30 verrà consacrata la Casa del Balilla di S. Vito di Vipacco, alle ore 14.30 quella di Sambasso. Domenica 9 dicembre alle ore 11 si aprirà ai giovani la Casa di Oppacchiasella.

RUBANO UNA MUCCA

Teresa Vedam, di 36 anni, da Ugovizza, denunciò ai Carabinieri che ignoti ladri, penetrati di notte tempo nella sua stalla, le rubarono una mucca del valore di 1200 lire.

INFORTUNIO

L'operaio Emilio Camensig, di 22 anni, abitante in via Coronini 1, mentre era intento a lavorare negli opifici Brunner, di Piedimonte del Calvario, riportava accidentalmente una ferita lacerocontusa all'alluce del piede sinistro. Fu soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'Ospedale comunale.

UN ARRESTO

Per mandato di cattura fu arrestato Giuseppe Marussig, da Oppacchiasella, di 28 anni

UN INVESTIMENTO

Antonio Toros fu Antonio, di anni 13, da Mossa, stamane mentre transitava nella pubblica via veniva investito da un'automobile che lo scaraventò a terra. Nella caduta il Toros ebbe a riportare contusioni al torace, per cui fu soccorso prontamente e trasportato all'Ospedale Comunale.

FARMACIE DI TURNO

Con domenica 9 dicembre 1928 sarà farmacia di turno con servizio notturno: Pontoni, via Rastello 26.

Domenica 9 dicembre farmacie aperte fino alle 13: Kurner, Corso Vittorio Emanuele III. — Alesani, via Carducci 12

LE OPERETTE AL VERDI

Come annunciato, sabato 8 corrente debutterà al Verdi la primaria Compagnia d'operette diretta dal cav. Augusto Angelini. La Compagnia Angelini, composta come è di ottimi elementi e di uno scelto e disciplinato corpo di ballo, giunge fra noi reduce d'una fortunata ed applaudita tournée artistica.

La Compagnia, nel breve soggiorno a Gorizia si propone di mettere in scena un repertorio operettistico di sicuro successo.

Domani, sabato, la prima della Compagnia con « Il Paese dei Campanelli ».

Domenica « Boccaccio » in una lussuosa edizione.

Cronaca giudiziaria
Il processo delle filandiere alla Pretura di Maniago

E' continuato, ieri, innanzi la Pretura di Maniago, il processo delle filandiere imputate di sciopero.

Il Pubblico Ministero Centa domandò l'assoluzione delle imputate per inesistenza di reato.

Indi, l'avv. on. Piero Pisenti, parlò in difesa delle imputate sostenendo in primo luogo la tesi della nullità del decreto penale in quanto che tale forma di procedimenti non era consentita per il reato ascritto.

Indi il difensore ha ampiamente trattato la questione circa la sussistenza degli estremi del reato di sciopero in relazione alla nuova legislazione corporativa, sostenendo che un semplice ritardo nel ritorno al lavoro — quando non esista il previo concerto di sciopero per un fine determinato — non può essere colpito da alcuna sanzione penale.

Il difensore ha chiuso la sua eloquente arringa invocando dal giudice — anche in considerazione della particolare situazione locale, l'assoluzione delle imputate.

Il Pretore ha pronunziato sentenza di conferma del proprio decreto accordando però a tutte le imputate il beneficio della legge del perdono e la non inscrizione nel casellario giudiziale.

La sentenza è stata accolta rispettosamente dalla centocinquanta imputate che hanno vivamente applaudito il loro difensore tanto alla fine dell'arringa, quanto all'uscita dalla Pretura.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 6	TRIESTE 7	MILANO 6	MILANO 7
Rend. 3.50 %	72.40	72.40	72.25	72.10
Consol. 5 %	83.90	83.90	83.95	84.—
Prest. Littor	83.90	83.90	83.95	84.—
Obbl. Venez	74.85	74.85	—.—	—.—
Francia	74.62	74.62	74.61	74.61
Svizzera	368.—	368.—	367.95	367.95
Londra	92.63	92.62	92.63	92.63
New York	19.05	19.05	19.06	19.06
Berlino	455.25	455.25	455.37	455.35
Vienna	269.—	269.—	269.—	269.—
Romania	11.42	11.42	11.40	11.40
Belgio	265.60	265.60	265.60	265.60
Spagna	308.50	308.50	308.80	308.62
Praga	56.60	56.60	56.68	56.65
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	367.50	367.50	366.—	365.75
Jugoslavia	33.62	33.62	33.65	33.65
Grecia	24.70	24.70	24.75	24.75

Ill.mo Signor Colonnello Dr CESARE MAROTTA

La mia apendicite è scomparsa. Tocca a Lei il sudario, dove nella grande pagina del cuore, troverà inciso il più sublime poema: Il di Lei valore e la mia gratitudine ».

Livia Amarli Petrucco

Ringrazia poi tutte quelle gentili persone, vicine e lontane, che con tanto sentimento di affetto seguirono il corso della mia malattia.

USI E COSTUMI

Il viaggio di un udinese al Golfo del Messico

Il dott. prof. Antonio Cosmi di Udine, ha effettuato recentemente un lungo viaggio di istruzione marinara usufruendo dei notevoli vantaggi offerti dalla benemerita Lega Navale Italiana ai propri soci. L'egregio concittadino ci ha favorito la seguente interessante relazione del viaggio che ebbe per mèta il Golfo del Messico:

I.

Veramente geniale è la istituzione dei viaggi di istruzione marinara, che la Lega Navale Italiana, con alto fine patriottico, ha organizzato per diffondere la coltura marinara nazionale, far conoscere e valorizzare l'immane sforzo che la nostra Marina Mercantile finora ha compiuto piazzandosi orgogliosamente quarta nel mondo. Chi ama il mare e la grandezza della sua Patria, viene portato a conoscere da vicino la chiave di ogni espansione commerciale, industriale ed economica; viene portato a vivere su quella unità che contribuisce al titanico sforzo che tutta la nostra Marina Mercantile arditamente sostiene per imporsi sulle altre, per possedere il dominio del mare.

Il programma di risveglio della coscienza e della coltura marinaresca non poteva dare maggior allettamento e far avere maggior vantaggio che portando il novizio in mezzo all'ambiente marinaro e farlo vivere della sua vita. Solo allora, in tutto ciò che gli sta attorno, in tutto ciò che incontra, che vede, che sente, troverà abbondante argomento di studio. Appena in possesso poi di qualche libro, di qualche rivista marinara, la sfoglierà ansiosamente, per approfondire le sue ricerche ed esulterà orgoglioso di fronte a quei dati statistici che forse ignorava: l'Italia è quarta nel mondo! e tutti i cantieri alacremente lavorano per dare nuove navi, sempre più perfette, sempre più possenti!

La più grande motonave è italiana: l'« Augustus », vero colosso che desta l'ammirazione di tutti i paesi del mondo. Quanta audacia e quanto ardimento non hanno avuto questi coraggiosi armatori italiani ad installare per la prima volta motori a combustione interna sulle grandi navi? Sono grandi ed arrischiati esperimenti che tutte le Nazioni seguono con vivo interesse e che portano considerevole vantaggio alla marina mondiale.

L'avvenire della marina mercantile si può accertare ormai riservato alle motonavi: infatti quello di piccola e media portata che già da qualche anno battono i mari, hanno dato risultati insperabili, e fiduciosi attendiamo che similmente avvenga per quello di grande portata.

Dalla perfezione in cui si sono svolti i viaggi iniziali, a priori si possono trarre i più bei auspci, e l'Itala nuova sarà ancora una volta di esempio al mondo.

Questa in brevi cenni è la lotta per l'ascesa, l'ardua gara per un primato.

Ed ora lasciando da parte la descrizione delle moderne grandi motonavi transoceaniche per passeggeri, dove il lusso degli impianti, lo sfarzo delle decorazioni, le esuberanti comodità, rendono piacevole ed agiato il breve soggiorno di una traversata, in concisa esposizione voglio descrivere una moderna motonave mercantile da carico, di media portata dove comodità, agiatezza e sicurezza di navigazione pur non esuberando sono portate convenientemente al massimo. Questa è la petroliera « Ardor », la più grande motocisterna italiana quella che finora ha dato i più bei risultati e che desta l'interesse e l'ammirazione dell'Europa e dell'America. Ad essa venni assegnato dalla Lega Navale per un viaggio a Baytown, nel golfo del Messico.

Costruita nei Cantieri navali del Muggiano (Spezia), bella, elegante e pulita, non si presenta certo all'occhio del profano come una motocisterna.

Essa è lunga metri 149.22 e larga metri 19.26; la sua altezza di costruzione allo « chelter Deck » è di m. 10.82. La sua velocità è di 12 miglia orarie.

Lo scafo è diviso in dieci compartimenti stagni doppi. Le paratie di separazione sono collegate da grossi tubi, muniti di valvole, manovrabili dall'esterno e che permettono una comoda manovra per il riempimento e lo scarico. Grazie a queste valvole si può avere un riempimento simultaneo di una parte o di tutte le cisterne; così si può frazionare e distinguere i diversi comparsi (pozzi o cisterne numerate) rendendo possibile il trasporto contemporaneo di diverse qualità di combustibile liquido (petroli e benzine di vario peso specifico).

Ad ogni cisterna fa capo un tubo che manda, dopo effettuato lo scarico, un getto di vapor acqueo che serve ad allontanare i gas esplosivi rimasti (miscela di idrocarburi leggeri ed aria) e così la nave può viaggiare vuota con la massima sicurezza.

La chiusura superficiale, a coperta, è a ottima tenuta, ed ogni portello possiede una speciale valvola di sicurezza per lo scarico di una eventuale maggior pressione di gas — sovrastante al liquido — che si formasse internamente. Il riempimento viene effettuato da terra per mezzo di grossi tubi di gomma (maniche), collegati coi tubi di carico posti a coperta. Per differenza di livello, o col lavoro di speciali motori si imprime al liquido una pressione che dà un getto di circa 600 tonnellate orarie. Per lo scarico invece agiscono le pompe a vapore installate a bordo.

L'apparato motore è uno dei migliori esemplari delle più moderne costruzioni mercantili.

Lo scoppio di un incendio a bordo di una petroliera non esclude catastrofiche conseguenze pur disponendo di moderni ed ampi mezzi di estinzione. Si pensi all'enorme carico di combustibile costituito quasi sempre, per questa nave, da petroli leggeri o da benzina.

Sanzione semplice e fondamentale contro l'incendio è quella di eliminare scrupolosamente tutte le eventuali cause e possibilità che potessero determinarlo, adempiendo con la massima oculatezza le disposizioni che vietano di fumare o comunque di uscire con lampade a fiamma libera. Queste disposizioni poi devono essere portate al massimo zelo durante il caricamento e scaricamento del combustibile, tempo in cui si verifica il maggior pericolo, limitando anche l'impiego delle macchine elettriche. Persino la cucina, che per solito funziona a pressione di combustibile liquido, durante queste operazioni si fa andare con fornelli elettrici speciali.

Il mezzo più importante di estinzione esistente a bordo è un complesso di 126 bombole di anidride carbonica di sistema recentissimo. In caso di incendio del combustibile liquido delle cisterne si fanno arrivare attraverso i boccaporti, mediante speciali ugelli, dei getti di anidride carbonica che, formando una cortina, escludono l'aria e conseguentemente cessa la fiamma.

Come estintori sussidiari abbondano da ogni lato quelli fissi e portatili, a liquido ignifugo o a composti chimici speciali. Da buon ausilio, per ultimo, possono servire i getti di vapore la cui rete di tubi allaccia tutte le cisterne.

Se la fatalità di un investimento od altra causa producesse uno squarcio nella nave, questa si trova nelle migliori condizioni per evitare l'affondamento, grazie alle sue divisioni in senso longitudinale e trasversale, che ne formano i 20 compartimenti stagni, precedentemente accennati. I mezzi di salvataggio e di galleggiamento abbondano e la loro perfetta efficenza è controllata ad ogni viaggio.

La nave è dotata poi di altri modernissimi apparecchi di orientamento e radiotelegrafia.

Oltre alla sicurezza è stata portata sulla nave una nota di fine signorilità. Distinte cabine per gli ufficiali, complete in ogni particolare, con bagni, doccie, ecc.; lussuoso appartamento per il Comandante; ricco salone e sala da pranzo; una cucina buona e sana, completa questa nave che gareggia per mezzi, per piccole e grandi comodità con pochi moderni vapori passeggeri.

E' un vero trionfo della marina mercantile italiana ed è una ascesa meravigliosa.

Questa bella nave è al comando della medaglia d'oro Aonzo che partecipò alle epiche gesta di Luigi Rizzo nell'affondamento della « S. Stefano ».

(Continua).

CRONACA UDINESE

IL PODESTÀ SCIOGLIE IL CORPO DEI VIGILI URBANI E RURALI

Le ragioni dello scioglimento

La dispensa del personale a partire dal 15 aprile

L'Ill.mo signor Podestà co. on. Gino di Caporiacco, con provvedimenti presi ieri, ha proceduto allo scioglimento del Corpo di Vigilanza Urbana e Rurale in seguito a riforma dell'organico ed alla conseguente dispensa dal servizio dei vigili urbani e rurali.

La deliberazione che riguarda lo scioglimento del corpo

La nomina di un Comandante

« Il Podestà:

constatato che nel Corpo di Vigilanza Urbana e Rurale si sono palesate manchevolezze e deficenze che in questi ultimi tempi, anche per effetto del maggior sviluppo assunto dai pubblici servizi, si sono fatte più gravi;

ritenuto pertanto indispensabile ed urgente rimuovere gli inconvenienti lamentati mediante una riforma di organico con un ordinamento che assicuri la necessaria efficenza ed il definitivo assetto dell'importantissimo servizio;

considerato che a tal fine il criterio della riforma non può essere che quello di rafforzare la Direzione del Corpo e di assicurare un continuo e vigile controllo sull'opera dei singoli componenti dello stesso, il che potrà ottenersi mediante la istituzione del posto di Comandante dei Vigili;

tenuto presente che al fine di non aumentare la spesa attualmente a carico del bilancio si potrà far fronte al maggior onere per il Comandante con una lieve riduzione di organico (diminuzione di un posto di Brigadiere e diminuzione di un posto di Vigile urbano) senza tema di alcun pregiudizio ai servizi, in quanto con la istituzione del posto di Comandante si otterrà un maggior controllo sull'opera dei Vigili e quindi un maggior rendimento da parte degli stessi;

in base ai poteri conferitigli con Decreto Ministeriale 30 maggio a. c., pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » dell'11 del successivo giugno, col quale sono state estese a questo Comune le disposizioni del R. D. Legge 16 dicembre 1926 N. 2123 relativo al riordinamento dei servizi e degli uffici e alla dispensa del personale del Comune di Milano;

delibera:

1) il Corpo dei Vigili Urbani e Rurali è sciolto con effetto dal 15 aprile del prossimo anno 1929, e con la stessa decorrenza sarà ricostituito in base al seguente nuovo organico: 1 Comandante; 1 Brigadiere; 2 Vicebrigadieri; 18 Vigili Urbani; 11 Vigili Rurali;

2) al posto di Comandante è assegnato lo stipendio iniziale di L. 9.000, oltre un supplemento di servizio attivo di L. 1600. Al Comandante è applicabile il vigente regolamento generale per gli impiegati del Comune, salve le eventuali disposizioni che si intendessero di adottare nell'esclusivo interesse del servizio;

3) per i Vigili tutti restano ferme le condizioni portate dalla vigente pianta organica del personale del Comune e dal Regolamento generale per i salariati comunali ».

La deliberazione che riguarda la dispensa del personale

« Il Podestà:

vista la propria odierna deliberazione N. 20782 relativa alla riforma di organico ed allo scioglimento del Corpo di Vigilanza Urbana e Rurale;

tenuto presente che la riforma predetta dovrà avere attuazione col giorno 15 aprile del prossimo anno 1929;

in base ai poteri conferitigli col Decreto Ministeriale 30 maggio corrente anno, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » dell'11 giugno successivo, col quale sono state estese a questo Comune le disposizioni del R. Decreto Legge 16 dicembre 1926 N. 2123 relativo al riordinamento dei servizi e degli Uffici ed alla dispensa del personale del Comune di Milano;

delibera:

1) tutti i Vigili Urbani e Rurali sono dispensati dal servizio con effetto dal 15 aprile del prossimo anno 1929;

2) a quelli fra gli stessi che venissero riassunti in servizio sarà riconosciuta agli effetti degli aumenti del salario iniziale l'anzianità conseguita;

3) con atto separato sarà a suo tempo provveduto nei riguardi dei non riassunti in servizio, alla liquidazione, oltre quanto agli stessi sarà dovuto a norma delle vigenti disposizioni in materia di quiescenza, alla liquidazione, entro i limiti stabiliti dall'art. 3 del Regio Decreto 27 maggio 1923 N. 1177 per la riforma della burocrazia degli Enti locali, della indennità prevista dall'articolo 2 del citato Regio Decreto Legge per il Comune di Milano ».

Opere di bene

Siamo informati che nella prossima settimana avrà la sua attuazione una [illegible] intelligente iniziativa, della quale non potrà e non dovrà disinteressarsi la cittadinanza.

La Sezione Giuliana dell'Unione Italiana dei Ciechi e un Comitato di Dame della Carità, sorto presso la parrocchia di San Quirino, si fanno promotori d'una lotteria, il cui ricavato andrà a beneficio delle due filantropiche organizzazioni.

La lotteria avrà per richiamo una mostra di svariatissimi oggetti lavorati con gusto da mani gentili: saranno artistici calendari, borsette da lavoro, cartelle giocattoli, agende tascabili, ecc. ecc., offerti al pubblico a prezzo assai modesto.

L'esposizione, ordinata con elegante proprietà, troverà luogo presso la sede della Sezione udinese dei Ciechi, in palazzo Bartolini, a pianterreno della Biblioteca Comunale.

Ricorderemo ai centodue per ogni cento dei nostri lettori che sono in cerca di felicità e più specialmente alle baruffanti coppie d'innamorati (benedetti ragazzi), che ci sarà pure in vendita una piccola catasta di pallido vischio, la pianta porta-fortuna (vi ricordate? Quella che Norma va a recidere con falce d'oro, dopo aver cantato la « Casta diva »; quella stessa che il Pascoli osservò per la sua « perla pallida di muco ». Quante cose sapeva quell'uomo: ed era un poeta!).

L'orario delle macellerie oggi e domani

La Federazione Friulana fascista dei Commercianti comunica:

Verificandosi nella settimana in corso due giorni consecutivamente festivi oggi sabato, 8 corrente, festa dell'Immacolata Concezione e domani 19 corrente, domenica, l'orario dei negozi di macelleria resta pertanto così fissato:

Oggi sabato: apertura sino alle 17, domani domenica, chiusura, come di consueto l'intera giornata.

Echi della Mostra della Cooperazione a Roma

Un chiarimento

Il Fiduciario Provinciale dell'Ente Nazionale delle Cooperazione, cav. uff. ing. Luigi Faleschini, ci comunica e, senza entrare nel merito, pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Ad evitare erronee interpretazioni della nota di redazione comparsa nel di Lei pregiato giornale del 6 corrente, in calce alla « Rassegna degli Organismi Cooperativi Agricoli del Friuli alla Ia Esposizione Nazionale della Cooperazione a Roma », devo dichiarare che non è affatto vero che nessuno degli Enti Cooperativi Agricoli Friulani presentati alla Mostra sia stato compreso fra i premiati.

Come appare anche dell'elenco pubblicato sul « Giornale del Friuli » del 1° corrente risultano premiati:

1) il Consorzio Tabacchicoltori del Friuli che aveva esposto vari campioni di tabacchi con fotografie;

2) gli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli figuravano presentati dalla Federazione dell'Ente Nazionale della Cooperazione o dalla Federazione degli Agricoltori, e questi vennero premiati;

3) dei Consorzi Agrari Cooperativi venne premiato l'unico presentatosi, e cioè quello di Tolmezzo che tra l'altro aveva inviato una grande varietà di piante medicinali ed aromatiche;

4) ebbe infine il diploma di benemerenza la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori per quanto avevano esposto le Federazioni dipendenti.

Se poi non poterono essere premiate le Latterie Friulane ciò si deve al fatto che i macchinari e gli impianti esposti provenivano dall'industria, figuravano difatti i belli impianti della S. A. Alfa Laval di Milano e quelli della Ditta Da Rin e Vendruscolo di Udine, con scrematrici della Società Melotte di Brescia.

I formaggi esposti da alcune Latterie Friulane, per quanto pregiati, non poterono reggere il confronto con quelli, delle Latterie Cooperative di Soresina, Casalbuttano, Mantova e Nonantola.

Non ci sembrano pertanto giustificate le lagnanze fatte in quanto gli Enti Cooperativi Agricoli Friulani hanno raccolto il plauso della Commissione giudicatrice e larghi allori.

Per il resto della nota, mi associo molto volentieri all'augurio che gli organismi Cooperativi Agricoli del Friuli abbiano continuamente a prosperare per il benessere delle nostre laboriose popolazioni.

Il Fiduciario dell'E. N. C.
Ing. Luigi Faleschini.

Gli sciatori in assemblea

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro invita i soci sciatori ad una assemblea straordinaria che si terrà nella sede sociale, venerdì 14 dicembre p. v. alle ore 21. Sarà loro esposta l'attività che il Consiglio sociale intende svolgere per l'entrante stagione invernale.

La grande cerimonia patriottica di Sacile

Cameratismo italo-inglese

In una corrispondenza da Sacile che pubblichiamo oggi è annunciato che domani domenica saranno inaugurati il Monumento ai Caduti e il Parco della Rimembranza. La cerimonia assumerà un carattere di eccezionale importanza per il fatto che fra i Caduti vi sono parecchi inglesi che nelle storiche giornate del novembre 1918, furono i primi ad entrare in Sacile, quali facenti parte della armata britannica in Italia comandata da Lord Cave.

Alla solenne inaugurazione assisteranno pertanto il rappresentante dell'Ambasciata britannica presso il Quirinale, S. E. il Prefetto della Provincia gr. uff. dott. Motta, il Comandante del Corpo di Armata S. E. il tenente generale Liuzzi che se non giungerà in tempo da Roma si farà rappresentare dal Comandante della Divisione tenente generale Goggia, il Segretario federale del Partito co. dott. Arturo Cattaneo e le più cospicue autorità civili e militari della Provincia.

Oratore ufficiale sarà l'on. Michelangelo Zimolo console d'Italia ad Anversa.

Per il nuovo Teatro

L'altro ieri si è riunito il Consiglio direttivo della Società del nuovo Teatro a Udine.

Erano presenti il sen. barone Morpurgo, presidente; il co. de Brandis, vice presidente; il co. del Torso, l'ing. Dormisch, il comm. Fabris, il cav. Omet consiglieri. Alla seduta assisteva il Podestà co. di Caporiacco.

Il Presidente, dopo aver esposto tutte le pratiche svolte dopo l'ultima seduta del Consiglio, ha espresso il voto che la questione del nuovo teatro possa, collo aiuto del Comune, essere avviata a pronta soluzione.

Il Podestà co. di Caporiacco ha affermato che il problema del nuovo teatro deve essere valutato in tutta la sua importanza sia dal lato culturale, sia dal lato finanziario, e che quindi il Comune non può e non deve disinteressarsene.

Ha altresì dichiarato che il Comune col consenso delle superiori Gerarchie, e sotto determinate condizioni, potrà nei bilanci futuri e incominciando dal 1930, stanziare una somma che valga ad ottenere il finanziamento per l'opera che da tanto tempo viene auspicata e che toglierà alla città una deficenza veramente notevole, in relazione alla sua importanza ed alla sua popolazione.

Il Consiglio, lieto di vedere che l'iniziativa va avviandosi a divenire realtà, ha preso atto delle dichiarazioni del Capo del Comune e ne lo ha vivamente ringraziato.

Messa in suffragio di Giovanni Gorin

La Sezione Fascista Femminile, invita tutte le Fasciste a presenziare alla Messa in suffragio del Martire fascista Giovanni Gorin che avrà luogo nella Chiesa di S. Nicolò, lunedì 10 corrente alle ore 9 precise.

La partenza del seniore Macellari

In seguito al trasferimento ad Adria ove assumerà il comando di quella Legione della M. V. S. N., il seniore prof. Nino Macellari lascia Udine dopo la permanenza quale comandante della Legione « Tagliamento ».

L'altra sera, come ieri accennammo, gli è stato offerto un banchetto signorilmente servito al grande « Albergo Italia ». Vi interverranno il Podestà gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco, il co. dott. Arturo Cattaneo Segretario federale, il console ing. cav. uff. Lionello Lescovich vicesegretario politico del Fascio di Udine, il co. dott. Raimondo de Puppi Vice podestà e Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., il dott. cav. R. Pagani, dott. Volpe, dott. Fantini, Bruno Cioffi per la « Voce degli Studenti », Umberto Pezzali per l'Associazione Studenti medi, signor de Marco per l'Associazione ferrovieri, cav. de Valenzuela segretario politico di Pordenone e numerosi altri, fascisti, ufficiali della Milizia e dell' Esercito.

Allo spumante parlarono il co. Cattaneo Segretario federale il quale portò al seniore Macellari il saluto delle Camicie nere friulane ed il plauso più vivo della Federazione.

Il co. di Caporiacco a nome della città di Udine offrì al festeggiato il sigillo d'oro del Comune che è il segno della maggiore riconoscenza.

L' ing. Lescovich offrì a nome dei fascisti udinesi una artistica medaglia d'oro; lo studente Umberto Pezzali a nome degli studenti medi friulani una artistica targa con dedica; il Fascio femminile e le Giovani Italiane avevano inviata una bellissima targa in oro.

Rispose commosso il seniore Macellari ringraziando per la manifestazione di simpatia. In questi giorni al seniore Macellari sono pervenuti vari messaggi di saluto tra cui quelli del Segretario Federale e del Podestà di Udine.

A tutti i mutilati e invalidi di guerra

Il nostro Comitato Centrale dell'Associazione ha disposto che:

1) I titoli, le polizze, gli assegni per medaglie offerte all' Erario dai mutilati ed invalidi siano raccolti, sotto personale responsabilità, dai Presidenti delle Sezioni e Sottosezioni che ne cureranno la registrazione in appositi elenchi e rilascieranno regolare ricevuta agli offerenti.

2) Che gli elenchi redatti con le indicazioni del casato nome e domicilio dell'offerente, descrizione e valore dei titoli, siano inviati a raccolta ultimata, alla Segreteria Generale insieme ai titoli e ai valori offerenti.

I mutilati ed invalidi mai secondi a nessuno per il bene della Patria, che vorranno fare offerta di titoli, polizze ecc. si presentino agli Uffici della Sezione Provinciale Piazzale XXVI Luglio, Palazzo del Combattente ottemperando alle istruzioni sopra accennate.

Istruzione contraerea

Il Comando della 63.a Legione « Tagliamento » comunica:

Tutte le Camicie nere assegnate alla 122.a e 124.a Centuria di Artiglieria Contraerea dovranno trovarsi per le ore 9 di domenica prossima 9 dicembre al Castello.

Tutti coloro che, pur sapendo di essere iscritti alla Difesa Aerea Territoriale, non si sono mai presentati sono invitati definitivamente a presentarsi alla spianata del Castello nel giorno ed ora sopra indicati, portando seco — per quelli che siano comunque decorati al valore — i relativi brevetti, compresi i brevetti della Croce di guerra.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto comm. dott. Costantino Perusini, il comm. Roberto Kechler ha elargito a favore del fondo di beneficenza dell' Ospedale Civile di Udine la somma di L. 100. Della generosa oblazione l'Amministrazione Ospedaliera vivamente ringrazia.

***

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Rag. G. Tavano L. 5 — Gino Recami L. 5 — N. N., 10 — Famiglia Vicario, per onorare la memoria di Annunciata Cantoni L. 25.

***

Offerte pervenute alla Associazione « Scuola e Famiglia »:

Per onorare la memoria della compianta signora Annunciata Cantoni: Famiglia Stefanutti L. 10 — Stefano Franz, 10 — Francesco Bertolutti, 5 — — Umberto Scodellari, 5 — prof. Antonio del Piero, 5 — Manlio Sabot, 5 — Giuseppe Diana, 5 — dott. Sigismondo Pascoletti, 5 — Eugenio Faidutti, 5 — Agostino Moro, 5 — Fratelli Nascimbeni, 5 — Beniamino Patroncino, 2 — Luigi Masutti, 5.

Per onorare la memoria del rag. Palamede Brajdo: Angelina Saccardo, 5.

***

Il signor Leopoldo Biondi ha versato L. 30 al Comitato Provinciale di Udine dell'O. N. Balilla in segno di protesta per la ridicola sentenza pronunciata della giustizia francese contro l'assassino del Vice Console co Nardini.

Un energumeno arrestato

Ieri alle 15.30, in via T. Deciani, i vigili urbani Moreale e Bon arrestarono Guido Nigris fu Antonio per ubbriachezza molesta, per violenza, oltraggio, turpilazioni e bestemmie.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e verdura - Cotechino fasciato - Contorno.

Sera: Festa.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome della compianta signorina Luigia Stringher, hanno versato L. 10 ciascuno: Gattolini Giuseppe — Totis rag. Bruno — Comessatti Pietro — Pagani cav. uff. Camillo — Famiglia co. di Trento Dolegnano — Caratti co. dott. Andrea da Paradiso di Pocenia — Totale L. 360.

E per iscrivere il compianto comm. dott. Costantino Perusini, hanno versato L. 10 ciascuno: Bernardis rag. Giorgio — Misani comm. prof. Massimo — Capsoni cav. uff. avv. Urbano L. 230.

La grave caduta di una fruttivendola

Iersera verso le 18 la fruttivendola Virginia Fioritto di anni 56 fu Francesco abitante in vicolo del Paradiso 9, attraversando con un carretto il cavalca via di porta Aquileia, cadde malamente fratturandosi il malleolo destro.

Trasportata all'Ospedale civile, fu quivi accolta e visitata dal dott. Butti che la giudicò guaribile in un mese.

Bollettino Giornaliero

dal R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 7 dicembre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	756.50	756.45	756.59
Pressione al mare	768.02	767.80	767.85
Temperatura	-0.1	4.7	3.2
Umidità (0-100)	85	81	76
Vento Direzione	NE		
Vento Forza	deb.	calma	calma
Nebulosità (0-10)	2	10	10
Stato del tempo	bello	inc.	cop.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: + 5,0

Temperatura minima: — 8,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7. — Situazione barica: Ciclone sulla Scandinavia meridionale (742) Vasta area anticiclonica sull' Europa centrale e meridionale con vari centri (770) in Francia (771) nei Balcani, (771) in Tripolitania.

Probabilità: Il livellamento barometrico in regime anticiclonico, che si è stabilito su gran parte del bacino mediterraneo apporterà con venti deboli vari in prevalenza meridionali sull' Italia inferiore un aumento generale di nebulosità e molte e dense nebbie sulle pianure padana ed emiliana. Il cielo rimarrà ancora sereno o poco nuvoloso sulle località montuose. Temperatura pressochè stazionaria. Alquanto mosso il Tirreno, leggermente mossi gli altri mari.

I numeri del lotto

Estrazione del 7 dicembre 1928

VENEZIA	45	48	64	57	30
BARI	73	8	53	5	23
FIRENZE	51	22	36	53	39
MILANO	53	60	27	42	47
NAPOLI	36	2	28	58	5
PALERMO	88	69	41	37	21
ROMA	55	57	68	75	85
TORINO	62	49	31	59	48

Cronaca dello Sport

Due grandi partite

Udinese I - C. N. T. Monfalcone (ore 14.30)

Udinese ris. - Fiumana ris. (ore 13)

Raramente nella nostra città l'annuncio di una partita di calcio ha destato tanta attesa come quella che gli spettatori udinesi vivono in questa settimana che precede il match Udinese-Monfalcone. Ciò è giustificato in quanto che domenica, sul terreno di via Moretti, due squadre che vantano una bella collana di successi saranno impegnate in una difficile partita il risultato della quale potrà avere un valore non indifferente nella classifica finale. Udinese e Monfalcone sanno quanto grande sia la posta e non lascieranno nulla di intentato per raggiungere la vittoria che noi auguriamo sinceramente vada alla squadra che si sarà dimostrata meritevole.

Esaminando le due forti compagini attraverso il brillante cammino percorso sino ad oggi dobbiamo concludere che nella contesa, di domenica saranno di fronte dei valori pressochè equilibrati. Fortissime le difese, di buon rendimento le mediane, spigliate sono le prime linee. Forse l'attacco dell' Udinese vanta una leggera superiorità tecnica mentre quello della squadra ospite lo conosciamo irruente veloce e deciso; pochi fronzoli, la sua mira diretta è il goal da qualunque distanza.

Le due squadre, preparatesi a dovere in questa settimana, sono già formate. Monfalcone allinea quanto ha di meglio e l' Udinese tenta la prova con qualche ritocco suggerito dall'esperienza del trainer.

Pronostico? Difficile quanto mai, forse il favore del campo e del pubblico — (che darà ancora una prova di ospitalità, cavalleria e maturità) — può pesare sulla bilancia della vittoria che potrà essere colta con difficoltà dai compagni di Cantarutti con uno scarto minimo di punti qualora essi sappiano impegnarsi a fondo per tutti i novanta minuti poichè l'avversario è di quelli che non perdona attimi di rilassamento.

Il pubblico di Udine e provincia ha già compreso l' importanza di questo incontro e non ha bisogno di maggiori illustrazioni per darsi convegno al meraviglioso campo Moretti.

UDINESE: Cossetti, Cantarutti e Bellotto — Gerace Bonino e Zilli — Tosolini, Modotti, Foni, Peressini e Dorigo.

***

Altra grande partita che avrà luogo nello stesso giorno, ma alle ore 13, è quella che metterà di fronte per il campionato riserve l' Udinese e la Fiumana. Data la posizione delle due squadre anche qui si giocherà per un primato di girone, ed interessante sarà la lotta fra queste due « tecniche » avversarie che si elevano fra il gruppo delle contendenti del Veneto e della Venezia Giulia.

UDINESE: Lindaver, Brusin e Dal Col — Migliorini, Tavano e Cecotti — Del Piero, Barbetti, Modonutti, Vittorio e Cirio.

Incontro calcistico amichevole

Domani, alle ore 15, sul Campo del Dopolavoro Sportivo Sezione Littorio, si effettuerà una partita amichevole con la squadra di calcio del Primo Stormo Aviatori di Campoformido.

Il Littorio scenderà completo nella speranza di cancellare le pessime prove sostenute in questi ultimi tempi, dato anche l'avvicinarsi del Campionato nel quale si propone di difendere fermamente il titolo che detiene e non sfigurare di fronte alle compagini avversarie.

Gara ciclistica allievi

Rammentiamo che domani, domenica 9 corrente, alle ore 15 circa, sarà data la partenza, dalla Casa del Dopolavoro (via Villalta, 14), ai partecipanti alla « Gara Ciclistica Allievi », ultima di chiusura della laboriosa stagione sportiva. La gara si presenta molto combattuta tanto per la forte preparazione dei giovani atleti, quanto per i diversi dislivelli che presenta il percorso. Sebbene la stagione sia già di molto inoltrata non disperiamo di assistere ad una gara palpitante e ricca di emozioni anche perchè più di un concorrente ci ha assicurato qualche bella fuga, per cui tutti i corridori dovranno impegnarsi a fondo per difendersi da colui il quale saprà scatenare la battaglia decisiva, la quale deciderà le sorti della gara.

Nella rosa dei favoriti emergono i nomi dei giovani De Vit, Ramon, Boemo, Costantini e del campione friulano Corazza, il quale si propone di difendere strenuamente il titolo conquistato onorevolmente l'anno scorso.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso la sede del Dopolavoro Sportivo, in via Villalta, 13 e si chiuderanno irrevocabilmente alle ore 12 di domani 9 corrente.

Eliminatoria sezionale del Cross Country di Udine

La eliminatoria sezionale della corsa campestre che il gruppo atletico del Dopolavoro Sportivo ha organizzato per domenica 9 corrente, sarà senza dubbio molto interessante non tanto per il noto valore dei partecipanti, quanto per la novità di detto genere di gare che da molti anni non ha svolgimento nella nostra città.

Fanno degna corona a qualche campione; diversi concittadini che daranno del filo da torcere ai migliori.

E' quasi assicurata la iscrizione di una forte squadra dello Stormo Caccia di Campoformido.

Intanto il Dopolavoro Sportivo ci comunica le modalità per la gara che sono le seguenti:

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi in perfetto costume alle ore 10.30 allo start. Verrà fatto l'appello e la consegna dei numeri. Alle 10.45 sarà data la partenza. La località di ritrovo dei concorrenti è fissata al Campo Polisportivo Moretti. Chi per le ore 10.30 non avrà risposto al terzo appello della Giuria sarà senz'altro eliminato dalla gara. Il percorso della gara sarà indicato al momento della partenza ed i concorrenti saranno preceduti da speciali incaricati. Funzioneranno dei controlli segreti nei quali verrà segnato il passaggio di ciascun concorrente. Il concorrente che risultasse non avere compiuto l' intero percorso indicato sarà squalificato e tolto dalla classifica generale. L'arrivo della corsa avverrà pure al Campo Moretti entrando dal Viale Venezia ed i concorrenti inizieranno un giro della pista ippica entrando nella stessa dalla parte sinistra. Il traguardo sarà posto di fronte alle tribune del campo. Qualsiasi reclamo non verrà preso in considerazione se non presentato almeno mezz'ora dopo ultimata la gara. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente sabato 8 corrente alle 23.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partanze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50

Udine-Tarvisio

Partenze: ore 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D).

Arrivi: ore 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD)

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.30 (per Grado) — 12.20 (per Grado) — 16.15 — 19 (per Grado).

Arrivi: ore 8.30 (da Grado) — 12.54 (da Grado) — 15.59 — 17.58 (da Grado) — 21.35.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.32

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile